

SEZIONE 2

LE POLITICHE DELLE RISORSE

LE RISORSE UMANE

Il personale in servizio a tempo indeterminato del Consorzio Con.I.S.A. al 31/12 /2014 è di 40 unità. Durante l'anno 2014 si sono verificate 3 cessazioni di unità di personale: una assistente sociale coordinatore per pensionamento il 16/05/2014, un operatore Adest/Oss per pensionamento il 31/12/2014 e un educatore professionale per dimissioni volontarie il 4/06/2014. L'educatore professionale, cessato al termine del periodo di aspettativa per effettuare lavoro professionale autonomo, ha richiesto la ricostituzione del rapporto di lavoro in regime però di part time al 50% a far data dal 5/01/2015. Le figure di Assistente Sociale Coordinatore e di Adet/Oss verranno soppresse nella pianta organica e sostituite rispettivamente con una assistente sociale a tempo pieno e una Assistente Sociale a tempo parziale al 50%. Durante l'anno 2014 è inoltre terminato il rapporto di lavoro di un Educatore professionale dipendente della Provincia di Torino (ora Città Metropolitana) ma in distacco presso il Consorzio. Tale figura professionale, in quanto dipendente della Provincia, non costituisce cessazione di personale per il Consorzio e, pertanto, non potrà essere sostituita. Tuttora il Consorzio in tema di assunzione di personale, deve rispettare il doppio vincolo imposto dall'art. 1, comma 562 della legge 27/152/2006 n. 296, che dispone che per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008, ed inoltre che gli enti possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno.

Durante l'anno 2014 si è provveduto alla sostituzione a tempo determinato di un Educatore Professionale assente dal servizio per aspettativa non retribuita per avviare attività professionale ai sensi dell'art. 18 della legge 4/11/2010 n. 183 e in seguito cessato dal servizio per dimissioni volontarie. Tale figura professionale a tempo determinato è cessata il 31 dicembre.

Attualmente, nelle more del perfezionamento delle procedure per l'assunzione a tempo indeterminato, è in servizio un'assistente sociale a tempo determinato.

Si sono inoltre perfezionate, nell'anno 2014, due mobilità tra pubbliche amministrazioni per interscambio di personale con il Comune di Torino (un'assistente sociale e un educatore professionale coordinatore) assicurando il rispetto della normativa vigente e il generale principio dell'invarianza della spesa pubblica.

La necessità di stabilizzazione della finanza pubblica impone anche agli Enti Locali stringenti norme in materia di invarianza e contenimento della spesa pubblica: pertanto, la spesa di personale non soltanto rimane in termini economici vincolata all'anno 2008, ma vi sono altresì consistenti restringimenti e limitazioni anche nell'ambito dell'organizzazione del lavoro (contenimento della spesa per incarichi di consulenza, per spese di missioni, per acquisto, noleggio e manutenzione autovetture, per attività di formazione, trattamento economico complessivo dei dipendenti che non può superare l'anno 2010, blocco delle procedure contrattuali, progressioni di carriera con effetto soltanto giuridico e non economico, limitazioni sull'utilizzo del tempo determinato, blocco dell'indennità di vacanza contrattuale).

Le figure 1 e 2 rappresentano la situazione del personale per categoria e per profilo professionale.

Categoria	Profilo professionale	al 31.12. 2012		al 31.12. 2013		al 31.12. 2014	
		Dotazione organica	In servizio	Dotazione organica	In servizio	Dotazione organica	In servizio
DIR.	Direttore	1	1	1	1	1	1
D	Responsabile Area Amministrativa	1	1	1	1	1	1
	Responsabile Area Minori, Famiglie e Adulti	1	1	1	1	1	1
	Responsabile Area Disabili e Anziani	1	1	1	1	1	1
	Responsabile Servizi Socio Educativi Disabilità	1	1	1	1	1	1
	Assistente Sociale Coord.	3	3	3	3	3	2
	Istruttore direttivo amministrativo	1	1	1	1	1	1
	Istruttore direttivo contabile	1	1	1	1	1	1
	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	14	13	14	13	14	13
	Istruttore direttivo Educatore Coordinatore	2	2	2	2	2	2
C	Istruttore amministrativo	7	7	7	7	7	7
	Istruttore contabile	1	1	1	1	1	1
	Istruttore Educatore Professionale	7	6	7	6	7	5
	Istruttore Tecnico Geometra	1	1	1	1	1	1
B	Esecutore Adest/OSS	1	1	1	1	1	0
	Esecutore amministrativo	2	2	2	2	2	2
totale		45	43	45	43	45	40

Figura 1 - Personale del Consorzio a tempo indeterminato diviso per categoria e profilo

in servizio al 31/12

Categoria	2012	2013	2014
Dirigente	1	1	1
D	24	24	23
C	15	15	14
B	3	3	2
A	0	0	0
totale	43	43	40

Figura 2 - Aggregazione del personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2014 per categoria contrattuale

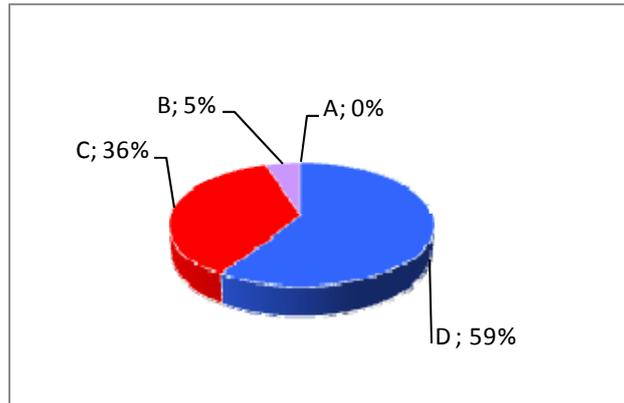


Figura 3 - Aggregazione del personale in servizio al 31/12 /2014 per categoria (dati %)

Come evidenziato dal grafico (figura 3) la maggior parte del personale a tempo indeterminato del Consorzio appartiene alla categoria D (59%).

I Servizi sociali sono infatti gestiti, in coerenza con le disposizioni legislative in materia, da personale inquadrato in qualifiche professionali mediamente alte, che richiedono il possesso di titoli di studio elevati e, in alcuni casi (assistenti sociali), anche l'iscrizione all'Albo professionale.

La **spesa del personale è immutata dal 2008**, pur in presenza di gravi criticità:

1. impossibilità di implementare le figure professionali (nello specifico le Assistenti Sociali) che sono maggiormente chiamate a fronteggiare le crescenti richieste di aiuto che pervengono al Servizio, particolarmente acute dalla recente crisi economica ed occupazionale;
2. impossibilità di sostituire il personale assente per maternità: si segnala che il **92,5%** dei dipendenti in servizio è di **sesso femminile**;
3. necessità di esternalizzare Servizi innovativi, anche se ritenuti di valenza strategica per l'Ente (es. PASS, Centro Famiglia), promossi dalla Regione Piemonte che ne prevede la diffusione capillare sull'intero territorio regionale, in quanto unica modalità perseguibile per darvi attuazione.

La figura 4 include il personale a tempo determinato (durante l'anno 2014 è stato assunto inoltre un Educatore Professionale in sostituzione di personale assente tutto l'anno, tale educatore è cessato dal servizio il 31 dicembre con la ricostituzione del rapporto dell'avente diritto a gennaio 2015). Pertanto l'unico tempo determinato in essere al 31 dicembre si riferisce all'assistente sociale assunta nelle more del perfezionamento di una assunzione a tempo indeterminato.

in servizio al 31/12

	2012	2013	2014
Direttore	1	1	1
Responsabile di Area e di Servizio	4	4	4
Assistente sociale	15	16	15
Assistente sociale a tempo determinato	1	0	1
Istruttori direttivi amm.vi e cont.	2	2	2
Istr. Direttivo Educatore Coordinatore	2	2	2
Istruttori amm.vi/ contabili/ tecnico	9	9	9
educatore professionale a tempo det	0	1	0
Educatori Professionali	6	6	5
Educatori Professionali in distacco dalla Provincia	1	1	0
esecutore Amm	2	2	2
Adest/OSS	1	1	0
totale	44	45	41

figura 4 - Personale in servizio (a tempo determinato e indeterminato) per profili professionali al 31.12.2014

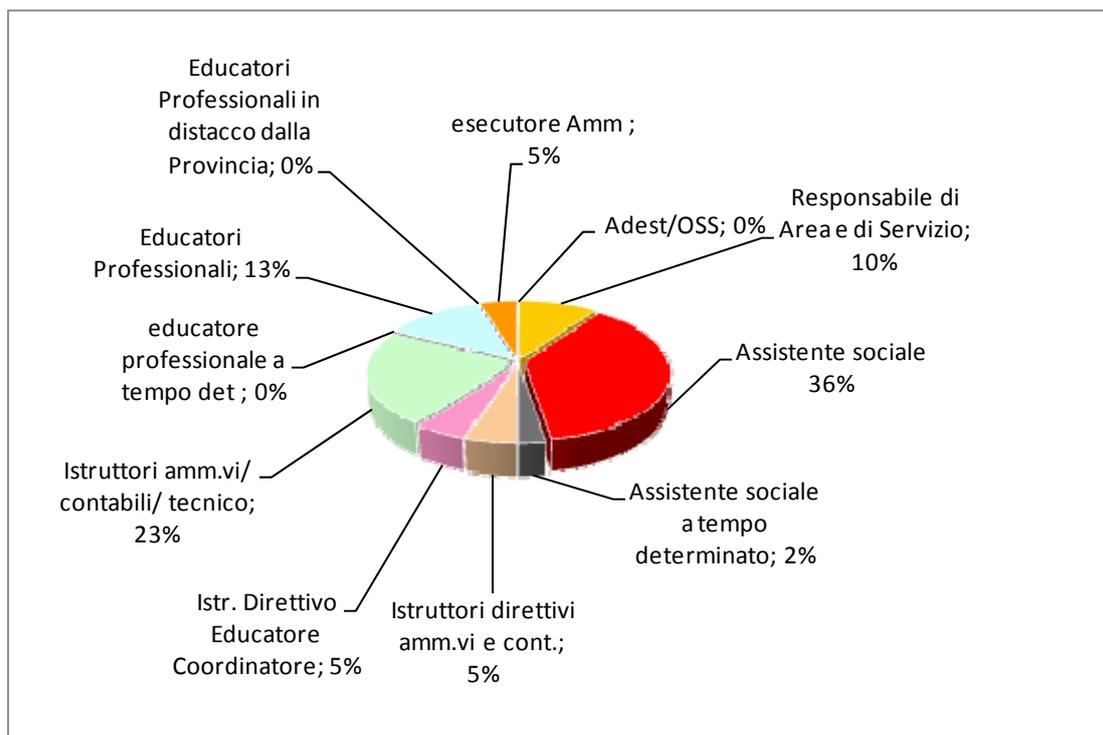


Figura 5 - Personale in servizio al 31/12/2014 per profili professionali (dati %)

Nella figura 5 si evidenzia la composizione del personale, per profili professionali. La figura dell'assistente sociale è la più presente e rappresenta il 38% (36+2) del personale interno, seguita

dalle figure amministrative che ricoprono circa il 33%(23+5+5). Gli educatori professionali rappresentano il 18% (13+5).

Profilo	Quantità	Età media	Anzianità di servizio
DIRETTORE	1	59	34
RESPONSABILI	4	54,5	30,25
ASSISTENTI SOCIALI	15	41,6	15,4
EDUCATORI PROFESSIONALI	7	47,14	18,85
AMMINISTRATIVI	13	46,84	16,92
TOTALE	40	46	18,45

Figura 6 - Età e anzianità di servizio in ruolo medie per profilo professionale del personale in servizio al 31/12/2014

Si riscontra un'età media dei dipendenti di 46 mentre l'anzianità di servizio in ruolo più elevata (34) si riscontra nel profilo dirigenziale; i Responsabili hanno anzianità media di 30,25 anni e le assistenti sociali presentano un'anzianità media di 15,4 anni, i dipendenti in generale hanno una anzianità media di servizio di 18,45 anni.

Relativamente al titolo di studio i dipendenti del Consorzio hanno un livello molto alto, circa il **70%** ha infatti **conseguito la laurea**, mentre il 22,5% ha il diploma di scuola superiore (figura 7).

Profilo	Laurea	Lic. media superiore	Scuola obbligo	Totale
DIRETTORE	1			1
RESPONSABILI	4			4
ASSISTENTI SOCIALI	15			15
EDUCATORI PROFESSIONALI	6	1		7
AMMINISTRATIVI	2	8	3	13
TOTALE	28	9	3	40

Figura 7 - Titolo di studio per profilo professionale al 31/12/2015

Nel 2013 si è verificata una cessazione del rapporto di lavoro del personale dipendente a tempo indeterminato (1 Assistente Sociale,) per mobilità di interscambio, mentre per l'anno in esame ci sono state 5 cessazioni a tempo indeterminato e precisamente:

- due cessazioni per mobilità di interscambio (una assistente sociale ed un educatore coordinatore)
- una assistente sociale coordinatore per pensionamento: il posto verrà soppresso in pianta organica e sostituito con un posto di assistente sociale. Al momento il posto è ricoperto con contratto a tempo determinato nelle more dell'assunzione a tempo indeterminato.
- Una ADEST/OSS per pensionamento. Tale profilo verrà soppresso in pianta organica e creato, invece, un posto di assistente sociale a tempo parziale al 50%.
- Un educatore professionale per dimissioni sostituito con un contratto a tempo determinato. Il dipendente ha richiesto la ricostituzione del rapporto di lavoro dal mese di gennaio 2015.

	2012 T indet.	2013 T indet.	2014 T indet.
RESPONSABILI	0	0	0
ASSISTENTI SOCIALI	0	1	2
EDUCATORI PROFESSIONALI	0	0	2
AMMINISTRATIVI	0	0	0
OPERATORI SOCIO SANITARI	0	0	1
TOTALE	0	1	5

Figura 8 - Cessazioni per profilo professionale (dal 2012 al 2014)

Le **assenze per malattia** incidono per una media di circa **3,5 giorni /anno per dipendente**, mentre quelle retribuite si riferiscono principalmente alle unità di personale assenti per maternità nel corso dell'anno (assenze per maternità anticipata, obbligatoria, facoltativa e allattamento). Gli altri permessi attengono principalmente al mandato politico (1 dipendente) ovvero permessi per legge 104 (3 dipendenti) e si evidenzia l'assenza per infortunio occorso al Direttore dell'Ente.

2014	N. ro dipendenti	Assenze per malattie retribuite	assenze non retribuite	Assenze retribuite: maternità, congedo parentale, malattia figlio	Altri permessi (studio, esami, lutto, mandato politico...)	Scioperi
DIRETTORE	1	2	0	0	20	0
RESPONSABILI AREA	4	3	0	0	36	1
ASSISTENTI SOCIALI	15	25	0	561	33	1
EDUCATORI PROFESSIONALI	7	30	0	5	21	4
AMMINISTRATIVI/OSS	13	84	0	0	52	0
TOTALE	40	144	0	566	162	6

Figura 9 - Assenze per profilo professionale nell'anno 2014

All'interno del Consorzio il personale è assegnato alle tre aree organizzative (figura 10)

- Area amministrativa contabile 23%;
- Area minori, famiglie e adulti e servizio sociale professionale 54%;
- Area disabili e anziani 23%.

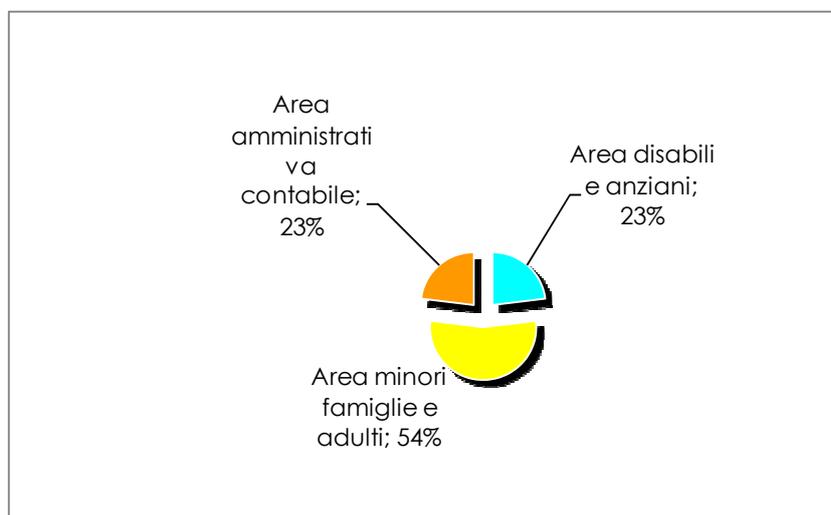


Figura 10 - Ripartizione del personale per aree del Consorzio

Cat.	Profilo professionale	2012		2013		2014	
		Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio
Area amministrativa contabile	D	Responsabile Area	1	1	1	1	1
		Istruttore direttivo amministrativo	1	1	1	1	1
		Istruttore direttivo contabile	1	1	1	1	1
	C	Istruttore amministrativo	2	2	2	2	2
		Istruttore contabile	1	1	1	1	1
		Istruttore tecnico geometra	1	1	1	1	1
	B	Esecutore Amministrativo	2	2	2	2	2
totale		9	9	9	9	9	
Area minori famiglie e adulti	D	Responsabile Area	1	1	1	1	1
		Assistente sociale coord.	3	3	3	3	2
		Istruttore direttivo Assist. Soc.	14	13	14	13	14
		Istruttore direttivo Educativo coord.	1	1	1	1	1
	C	Istruttore amministrativo	4	4	4	4	4
	totale		23	22	23	22	21
Area disabili e anziani	D	Responsabile Area	1	1	1	1	1
		Resp. Servizi educativi disabilità	1	1	1	1	1
		Istruttore direttivo educat. Coord.	1	1	1	1	1
	C	Istruttore Educatore Professionale	7	6	7	6	5
		Istruttore amministrativo	1	1	1	1	1
	B	Esecutore Adest/OSS	1	1	1	1	0
	totale		12	11	12	11	9

Figura 11 - Dettaglio ripartizione personale per aree in servizio al 31-12-2014 (escluso il Direttore)

Le figure professionali presenti all'interno dell'Area Minori Famiglie e Adulti sono: il Responsabile di Area, gli operatori di base (front-office) cui i cittadini portano, in prima istanza, i propri bisogni (13 Assistenti sociali di territorio e 3 unità di Personale amministrativo di supporto alle 3 Aree territoriali), l'Assistente Sociale Coordinatore e l'Educatore professionale che operano nell'Area specialistica minori (adozioni, affidamenti, abuso e maltrattamento, Luogo Neutro/Pegaso), l'Assistente coordinatore di Polo e l'unità di personale amministrativo che opera in Sede centrale.

All'Area Disabili e Anziani afferiscono: il Responsabile di Area, la Responsabile Servizi Educativi l'Educatore Coordinatore, i 5 Educatori dell'area disabilità che operano a beneficio dell'intero territorio consortile (inserimenti lavorativi, progetti di autonomia e integrazione sociale) e 1 unità di personale amministrativo che opera in Sede centrale.

La scarsa **incidenza del personale amministrativo e contabile** della Sede centrale (**23%**) (senza tener conto del fatto che 5 unità sono a tempo parziale) conferma come la centralità della vocazione del Consorzio stia nell'erogazione di Servizi alla persona, diffusi sul territorio, attraverso specifiche figure professionali.

Cat.	Profilo professionale	% di part time
D	Istruttore dir. Amministrativo	95,00%
	Istruttore dir. contabile	78,00%
	Assistente sociale coordinatore	75,00%
	Assistente sociale	88,89%
	Assistente sociale	66,67%
C	Istruttore amministrativo	88,89%
	Educatore professionale	70,00%
	Educatore professionale	80,00%
	Educatore professionale	66,67%
	Istruttore tecnico geometra	75,00%
	Esecutore amministrativo	50,00%
Totale		75,83%

Figura 12 - Percentuale part-time per categoria e profilo (anno 2014)

Altro aspetto importante da considerare è quello del tempo di lavoro (figure 12 e 13, 14 e 15). Il **27,5%** circa dei dipendenti del Consorzio, infatti, **beneficia di un rapporto di lavoro a part-time** (dato invariato rispetto agli ultimi tre anni); tutte le categorie hanno saturato la percentuale massima di part-time prevista dal Contratto Collettivo di Lavoro, pari al 25% di ogni profilo professionale. La percentuale media di part-time è del 75,83%, ma di fatto **il tempo lavoro complessivamente non disponibile è di 95,72 ore pari a circa 2 unità e mezza**. Anche in questo caso l'incidenza del personale femminile sulla richiesta del part-time è determinante. I due posti istituiti a part-time (e pertanto non trasformati da tempo pieno a tempo parziale) sono occupati da personale maschile, ma il restante personale che beneficia di contratto a tempo parziale è femminile. Dal 01/10/2014 vi è inoltre un part time per un periodo di 6 mesi nella misura del 66,667% (24 ore settimanali) per il profilo di una assistente sociale.

	Tempo pieno	Part-time	% Tempo pieno	% Part-time
Dirigente	1	0	100%	0%
D	18	5	78%	22%
C	9	5	64%	36%
B	1	1	50%	50%
totale	29	11	73%	28%

Figura 13 - Specifica del personale part-time del Consorzio (anno 2014)

Cat.	Profilo professionale	Tempo pieno	Part-time	% Tempo pieno	% Part-time
DIR	Direttore	1	0	100%	0,0%
D	Responsabile Area Amministrativa	1	0	100%	0,0%
	Responsabile Area Minori famiglie e Adulti	1	0	100%	0,0%
	Responsabile Area Disabili e Anziani	1	0	100%	0,0%
	Responsabile Servizi Educativi Disabilità	1	0	100%	0,0%
	Assistente sociale coord.	1	1	50%	50,0%
	Istruttore direttivo amministrativo	0	1	0%	100,0%
	Istruttore direttivo contabile	0	1	0%	100,0%
	Istruttore direttivo assist. Sociale	11	2	85%	15,4%
	Istr. Direttivo Educatore Coordinatore	2	0	100%	0,0%
C	Istruttore amministrativo	6	1	86%	14,3%
	Istruttore contabile	1	0	100%	0,0%
	Istruttore tecnico geometra	0	1	0%	100,0%
	Istruttore Educatore Professionale	2	3	40%	60,0%
B	Esecutore	1	1	50%	50,0%
	totale	29	11		

Figura 14 - Percentuale di part-time per categoria

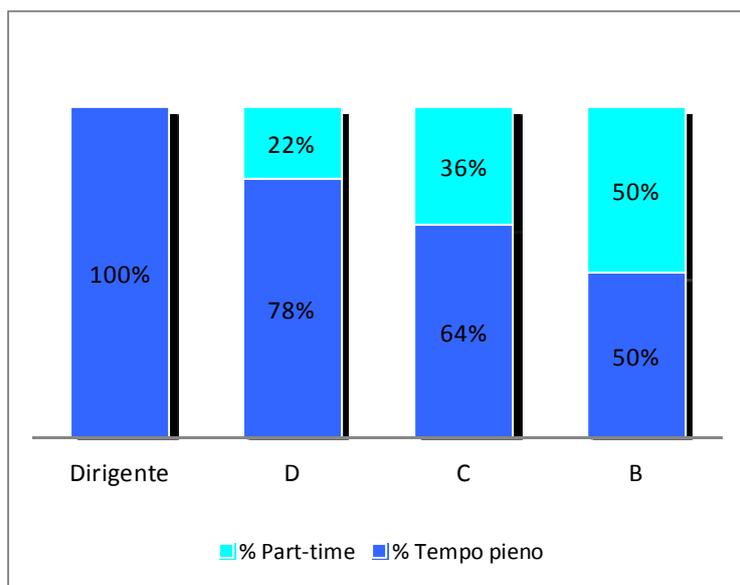


Figura 15 - Composizione dei dipendenti per categoria

Di seguito viene indicata la ripartizione del personale del Consorzio assunto a tempo indeterminato.

DIRETTORE: Anna Blais

	PROFILO	PERSONALE	
AREA DISABILI E ANZIANI	Responsabile Area Disabili e Anziani	Liliana Silvestri	
	Responsabile Servizi Socio Educativi Disabilità	Rosanna Taberna	
	Istruttore Direttivo Educatore Coordinatore	Rosanna Romano	
	Istruttori Educatori Professionali		Erminia Colella
			Fernanda De Grandis
			Clara Gotto
			Anna Bertolo
	Elisa Cagna		
Istruttore Amministrativo	Vera Gillo		
AREA TERRITORIALE FAMIGLIE E MINORI, ADULTI IN DIFFICOLTA')	Responsabile Area Minori Famiglie e Adulti	Barbara Mauri	
	Assistenti Sociali Coordinatori	Lauretta Vigna	
		Silvia Benna	
	Istruttore Direttivo Educatore Coordinatore	Monica Lingua	
	Istruttori Amministrativi	Anna Benedetto	
		Chiara Cerutti	
		Paola Borgo	
		Laura Mazzocco	
	Istruttori Direttivi Assistenti Sociali	Adelina Pettigiani	
		Adelina Micellone	
		Barbara Poggio	
		Chiara Richiardone	
		Giuliana Meyer	
		Edi Vavassori	
		Donatella Cerrato	
		Ida Follo	
		Chiara Saggiorato	
Paola Bertolini			
Silvia Bruno			
Flavia De Bernardi			
Viola Boccalatte			
AREA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA	Responsabile Area Amministrativa e Finanziaria	Paolo Alpe	
	Istruttore Direttivo Amministrativo	Francesca Bosio	
	Istruttori Amministrativi	Mariarosa Benedetto	
		Barbara Cevrero	
	Istruttore Tecnico Geometra	Pierrè Re	
	Esecutori Amministrativi	Antonella Lattuca	
		Antonio Salerno	
Istruttore Direttivo Contabile	Nella Scoppapietra		
Istruttore Contabile	Angela Scaffidi Muta		

Il Con.I.S.A. pone molta attenzione al tema della sicurezza e della qualità del lavoro, redigendo ogni anno il documento obbligatorio sulla valutazione dei rischi per i propri dipendenti.

Nel 2014 sono state effettuate 3 visite di accertamento medico sui dipendenti (figura 16) e si è verificato un caso di infortunio (figura 17).

Visite sanitarie	2012	2013	2014
N. visite	3	13	3
N. dipendenti visitati	3	12	3
N. dipendenti*	42	42	39
% dipendenti coinvolti nelle visite sanitarie	7,1%	28,6%	7,7%

*escluso Direttore

Infortuni sul luogo di lavoro	2011	2012	2013	2014
N. infortuni	0	0	0	1
Giornate di infortunio	-	-	-	20

Figure 16 e 17 – Visite sanitarie e Infortuni sul luogo di lavoro

Assemblee sindacali	2012	2013	2014
N. assemblee	2	-	2
N. dipendenti	45	42	40
N. partecipanti	48	-	24
% media partecipanti	53,3%		30,0%

Scioperi	2012	2013	2014
GG. di sciopero	2	1	1
N. dipendenti	45	42	40
N. partecipanti	5	1	6
% media partecipanti	5,6%	2,4%	15,0%

Figura 18- Assemblee sindacali e scioperi

Nel 2014 si sono verificate 2 assemblee sindacali, c'è stato 1 gg. di sciopero a cui ha aderito il 15% del personale (figura 18).

Nel 2014 sono state effettuate 165 giornate formative che hanno coinvolto 40 persone.

La figura 19 fornisce il dettaglio delle giornate ed il numero dei dipendenti coinvolti per profilo professionale. Il Consorzio attribuisce particolare importanza all'aggiornamento permanente dei propri dipendenti in quanto, soprattutto nell'ambito dei servizi alla persona, il principale strumento di intervento è rappresentato dalle risorse umane e quindi dalle competenze e dalla qualità professionale di cui esse sono portatrici. Purtroppo la normativa vigente accomunata al contenimento della spesa pubblica in considerazione delle esigenze prioritarie di raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica pone delle limitazioni anche per le attività di formazione, la cui spesa non può essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.

Formazione	Dipendenti coinvolti	Giornate
Direttore	1	6
Responsabili di area	4	29
Assistenti sociali	15	74
Educatori professionali	7	22
Amministrativi	13	34
Operatori Socio Sanitari	0	0
Totale	40	165

Figura 19 – Giornate di formazione effettuate nel 2014

Per quanto attiene la **valorizzazione delle risorse interne**, si evidenziano le iniziative che possono incidere sul benessere organizzativo:

- a) accogliimento di tutte le istanze di **part-time**, entro i limiti massimi previsti dal CCNL, in considerazione del fatto che circa il 93% del personale è di genere femminile e quindi maggiormente coinvolto nelle attività familiari di cura (accudimento figli in tenera età o di familiari invalidi o anziani).

Il part-time rappresenta, in effetti, una modalità di organizzazione dell'orario che consente di facilitare la conciliazione dei tempi di lavoro con i temi di cura. E' stato inoltre approvato

a fine anno 2014 il nuovo Regolamento sulla gestione del Part time finalizzato a contemperare, da un lato, l'interesse del dipendente al lavoro part time per meglio organizzare la propria vita personale nella maniera più soddisfacente per le esigenze familiari o di cura o per le proprie aspirazioni professionali, e, dall'altro, l'interesse istituzionale di mantenere l'efficacia dell'azione amministrativa garantendo il buon funzionamento dei Servizi dell'Ente.

Tale Regolamento, introduce la temporaneità, per un massimo di anni 2, della concessione dei nuovi part-time al fine di favorire la rotazione e definisce i criteri di priorità per accedervi; si applica a decorrere dal 01/01/2015.

- b) dalla nascita del Consorzio (1997) sono state realizzate **10 progressioni verticali**, intese come strumento per valorizzare le professionalità interne, elevare il livello di responsabilizzazione e contestualmente far evolvere la configurazione organizzativa; la creazione, ad esempio, di figure di coordinamento (2 Educatori professionali coordinatori, 3 Assistenti sociali coordinatori) si è resa necessaria per far fronte alla crescente complessità organizzativa, che richiede funzioni intermedie di governo tra gli operatori di territorio e la Direzione dell'Ente;
- c) il Consorzio ha sempre ritenuto di carattere prioritario offrire agli operatori dell'Ente, coinvolti nelle complesse relazioni di aiuto con gli utenti, delle **opportunità formative** che consentano, da un lato di perfezionare e affinare metodologie e tecniche proprie dello specifico professionale, dall'altro di analizzare e gestire correttamente le dinamiche relazionali che si innescano nei rapporti, sia con l'utenza, sia con gli altri professionisti che interagiscono nella presa in carico.

La supervisione sulla conduzione dei casi, da parte di formatori particolarmente qualificati ed esperti, è ormai prassi non solo consolidata, ma ritenuta dall'Ente irrinunciabile.

Negli ultimi anni si è ritenuto di mettere a disposizione dei dipendenti delle ulteriori opportunità formative più centrate sulla parte emotiva del lavoro, con l'obiettivo di accogliere, aiutando ad elaborarle, le emozioni individuali che soprattutto il costante contatto con la sofferenza genera e sollecita, emozioni con cui l'operatore deve necessariamente fare i conti portandosi appresso, ben oltre l'orario di lavoro, coinvolgimenti emotivi, frustrazioni, ansie e conflitti interiori.

Riteniamo doveroso che l'Ente si preoccupi anche di questa componente del lavoro sociale, sperimentando nuove forme e nuovi contesti di elaborazione degli aspetti meno tecnici e tangibili della professione.

Lavorare sulle emozioni e sulla qualità delle relazioni (anche tra colleghi) può contribuire a migliorare il clima lavorativo, a rinforzare le motivazioni, a prevenire il burn out;

- d) il **fondo risorse decentrate** parte variabile rappresenta lo strumento con il quale l'Ente, da un lato, monetizza i ruoli di elevata responsabilità assegnati ad alcuni dipendenti, dall'altro, consente di valutare e "premiare" i dipendenti stessi per il raggiungimento di obiettivi che l'amministrazione considera particolarmente strategici o innovativi e per l'adozione di comportamenti organizzativi che denotino impegno, affidabilità, senso di responsabilità.

La Pubblica Amministrazione dispone di scarsi strumenti di reale valorizzazione, sul piano economico, dei dipendenti; considerato il notevole aumento registrato negli anni non solo del volume di affari del Consorzio ma della complessità organizzativa dello stesso, cui tutti i dipendenti, ciascuno nel proprio ruolo, hanno contribuito e contestualmente fatto fronte, salvaguardando, riteniamo, un buon livello qualitativo, l'Ente ha utilizzato tutte le opportunità che il CCNL offriva per incrementare tale fondo con risorse aggiuntive, utilizzando i legittimi margini di discrezionalità che la normativa consente alla Pubblica Amministrazione nella gestione e valorizzazione delle proprie risorse umane.

Il Fondo Risorse Decentrate Integrative per il personale non dirigente, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato con determinazione del Direttore n 185 del 30/12/2014 e risulta essere il seguente (figura 20).

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 107.725,95
Risorse variabili	€ 48.588,87
TOTALE	€ 156.314,82

Figura 20 – Costituzione fondo anno 2014

Di seguito si illustra il confronto del Fondo anno 2014 rispetto al fondo del 2010: in base alla normativa vigente il fondo deve essere contenuto nell'ambito del fondo 2010 e altresì rispettare il vincolo dell'art. 1, comma 562, della legge 27.12.2006 n 296 che prevede quanto segue: "Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008..."(ARTICOLO così modificato prima dal comma 121 dell'art. 3, L. 24 dicembre 2007, n. 244, poi dal comma 10 dell'art. 14, D.L. 31 maggio 2010, n. 78 ed infine dal comma 11 dell'art. 4-ter, D.L. 2 marzo 2012, n. 16, nel testo integrato dalla legge di conversione 26 aprile 2012, n. 44.);

Descrizione	Anno 2010	Anno 2014	Differenza 2010
Risorse stabili	€ 106.698,28	€ 107.725,95	€ 1.027,67
Risorse variabili	€ 56.369,01	€ 48.588,87	-€ 7.780,14
Totale	€ 163.067,29	€ 156.314,82	-€ 6.752,47
rispetto vincolo art 9, comma 2bis, DL 78/2010			
calcolo coerenza anno 2014 rispetto anno 2010			
quote non assogettate al vincolo			-9363,05
differenza rispetto anno 2010			- 16.115,52 €

Figura 21 –fondo anno 2014 rapportato all'anno 2010

Inoltre non sono più state attivate procedure per riconoscere progressioni orizzontali ai dipendenti, in quanto le risorse stabili del Fondo non lo permettono: l'ultima progressione orizzontale della maggior parte dei dipendenti risale all'anno 2005; in seguito sono state effettuate soltanto alcune progressioni per quei dipendenti che maturavano i requisiti dopo l'anno citato(n 3 dipendenti , di cui 1 da D1 a D2 poi dimissionaria, e 2 da C1 a C2).

Nell'anno 2014 è stato consolidato il diverso riparto della distribuzione delle risorse variabili con una maggior quota riservata all'incentivazione della produttività (circa l'80% del fondo) dei dipendenti rispetto alle altre voci (20% per specifica responsabilità, maneggio valori, commissione ex lege 104 e 68/99, supervisione tirocini).

Personale non in rapporto di dipendenza

Il servizio di Assistenza Domiciliare è gestito dalla Cooperativa Sociale "P.G. FRASSATI" Onlus, con sede in Torino – Strada della Pellerina 22/7, per il periodo 01/04/2011 – 31/03/2014, a seguito di affidamento, per un ulteriore triennio, alle medesime condizioni contrattuali previste per il contratto iniziale (01/04/2008 – 31/03/2011). Nell'anno 2014 è stata indetta la nuova procedura aperta per l'affidamento del servizio di che trattasi: nel frattempo, è intervenuta una ulteriore proroga nelle more dell'espletamento della procedura aperta. A fine anno 2014 il servizio di Assistenza Domiciliare è stato affidato alla Cooperativa Sociale "P.G. FRASSATI" Onlus per il periodo 01/01/2015 – 31/12/2017.

La gestione delle Residenze Assistenziali per anziani di Borgone e Salbertrand è affidata alla Cooperativa Sociale "P.G. FRASSATI" Onlus, con sede in Torino – Strada della Pellerina 22/7, per il periodo 01/06/2011 – 31/05/2014, a seguito di affidamento , per un ulteriore triennio, alle medesime condizioni contrattuali previste per il contratto iniziale (01/06/2008 – 31/05/2011). Nell'anno 2014 è

stata indetta la nuova procedura aperta per l'affidamento del servizio di che trattasi: nel frattempo, è intervenuta una ulteriore proroga nelle more dell'espletamento della procedura aperta. A fine anno 2014 la gestione delle due residenze è stata affidata alla Cooperativa Sociale "P.G. FRASSATI" Onlus per il periodo 01/01/2015 – 31/12/2017.

I Servizi Educativi sono stati gestiti dalla Cooperativa Sociale "P.G. FRASSATI" Onlus., con sede in Torino – Strada della Pellerina 22/7, per il periodo 01/07/2011 – 30/06/2014, a seguito di affidamento , per un ulteriore triennio, alle medesime condizioni contrattuali previste per il contratto iniziale (01/07/2008 – 30/06/2011). Nel 2014 il servizio è stato prorogato nelle more dell'espletamento della procedura aperta per il nuovo affidamento.

La gestione dei due Gruppi Appartamento per persone adulte con disabilità di Avigliana è stata affidata, a seguito di gara ad evidenza pubblica (procedura aperta), al Consorzio COESA di Pinerolo, via Savoia 11(la gestione materiale era affidata alla cooperativa BIOSFERA), per il periodo 01/10/2011 – 30/09/2014. In data 01/07/2013 la Cooperativa Sociale Biosfera è subentrata al Consorzio Coesa a seguito di cessione di ramo d'azienda. Attualmente il Servizio è stato rinnovato in capo alla Cooperativa Biosfera per il periodo 01/10/2014 – 30/09/2017.

A seguito di esperimento di procedura aperta è stata aggiudicata la gestione della R.A.F , CST e CAD di Sant'Antonino di Susa in capo alla Cooperativa Sociale "Il Sogno di Una Cosa", con sede in Collegno – Via Crispi 9, rispettivamente per il periodo 01/07/2011 – 30/06/2014 per il CST e CAD, e per il periodo 26/03/2012 – 25/03/2015 per la RAF. La gestione del CST e CAD è stata rinnovata in capo alla medesima Cooperativa, sussistendo i presupposti di legge.

La gestione del CST di SUSA è stata affidata a seguito di esperimento di procedura aperta alla Cooperativa Sociale "Il Sogno di Una Cosa per un periodo decennale (2012 – 2021): tale centro diurno per adulti disabili ha iniziato la propria attività in data 19/12/2012.

La gestione del PASS, unitamente allo sportello INFORMASERVIZI è stata affidata, a seguito di esperimento di procedura aperta, alla Cooperativa Sociale "P.G. FRASSATI" Onlus., con sede in Torino – Strada della Pellerina 22/7, per il periodo 16/07/2012 – 15/07/2014. Il servizio è stato riaffidato alle medesime condizioni economiche per un ulteriore anno vale a dire per il periodo 16/07/2014 – 15/07/2015.

La gestione dell'attività del Centro Famiglia, del Punto Giovani e degli Sportelli di ascolto nelle Scuole Superiori e nelle Agenzie Formative, affidata alla Cooperativa Sociale Change di Torino è proseguita fino al 31 dicembre, senza ulteriori rinnovi.

Cooperativa sociale		Attività gestite	Personale impiegato		
			Qualifica	2012	2013
FRASSATI	- Assistenza domiciliare	Coordinatori OSS	4	3	4
	- RA Borgone e Salbertrand	Operatori Socio Sanitari	51	48	39
	- Servizi educativi	Educatori Professionali	22	20	23
	- Gruppi appartamento	Assistenti familiari	10	8	7
	(da ottobre 2011 coop Biosfera)	Responsabile Area complessa	1	1	1
	PASS /Sportello inf soc e san	Assistenti sociali	2	2	2
		Infermieri professionali	2	2	2
		amministrativo	1	1	2
	operatore di sportello	1	1	1	
totale			94	86	81
BIOSFERA	- Gruppi Appartamento	Educatori Prof Coord		1	1
		Educatori Professionali		3	3
		Operatori Socio Sanitari		2	2
		Assistente Familiare		2	2
totale				8	8
IL SOGNO DI UNA COSA	- CST CAD RAF	Coordinatore	1	1	1
		Educatori Professionali	11	10	10
		Operatori Socio Sanitari	15	19	20
		Personale Servizi generali	19	18	28
totale			46	48	59
Coop Change	Centro Fam /Punto Giovanio		2	2	2
TOTALE			142	144	150

Figura 22 - Personale impiegato da Cooperative sociali

Il personale che ha operato nel Consorzio, nell'anno 2014, è stato dunque, complessivamente di **190 unità**, di cui **150** alle dipendenze di Cooperative sociali, **40** alle dirette dipendenze del Consorzio.

Personale per tipologie al 31/12	Consorzio			Cooperative			totale		
	2012	2013	2014	2012	2013	2014	2012	2013	2014
Assistenti sociali	16	16	15	2	2	2	18	18	17
Educatori professionali	8	8	7	33	34	36	41	42	43
OSS e Assistenti familiari	1	1	0	80	82	74	81	83	74
Totale	25	25	22	115	118	112	140	143	134

	2012	2013	2014
popolazione del consorzio al 31.12	91.693	91.169	90.762

Popolazione per ciascun operatore	Consorzio			Cooperative			Totale		
	2012	2013	2014	2012	2013	2014	2012	2013	2014
Assistenti sociali	5.731	5.698	6.051	45.847	45.585	45.381	5.094	5.065	5.339
Educatori professionali	11.462	11.396	12.966	2.779	2.681	2.521	2.236	2.171	2.111
OSS e Assistenti familiari	91.693	91.169	-	1.146	1.112	1.227	1.132	1.098	1.227
totale	3.668	3.647	4.126	4.144	789	769	655	638	677

Figura 23 - Riassunto degli operatori sociali impiegati (interno e da cooperative) e rapporto con la popolazione del Con.I.S.A.

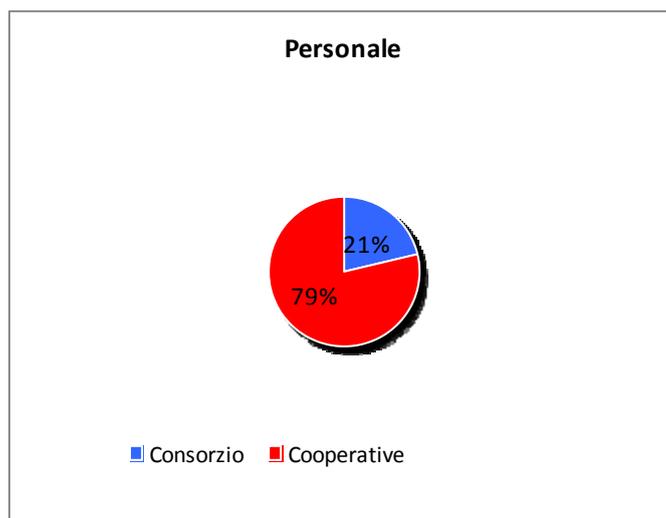


Figura 24 - Confronto operatori dipendenti Con.I.S.A. e operatori dipendenti da Cooperative Sociali

Come si evince dai dati inerenti le risorse umane, che sul territorio consortile operano per la realizzazione del sistema integrato dei Servizi sociali, il Consorzio ha progressivamente consolidato la scelta di esternalizzare la gestione di numerosi servizi, affidandone l'organizzazione e l'erogazione a Cooperative sociali di tipo A (e quindi abilitate a gestire servizi alla persona), di comprovata esperienza e competenza.

Il 79% del totale degli operatori è infatti dipendente di soggetti del privato sociale (figura 24) . La percentuale cresce all'**84%** quando si tratta di operatori a diretto contatto con l'utenza (Assistenti Sociali, Educatori Professionali, OSS e Assistenti familiari) .

Se si analizza il dato per profilo (figura 25) risulta evidente la scelta, operata negli anni dall'Ente, di **esternalizzare pressoché totalmente** il Servizio erogato dal **personale OSS**, andando ad esaurimento di tale profilo professionale (l'ultima figura di ADEST/Oss è cessata il 31/12/2014), nonché buona parte (**84%**) **dei Servizi Educativi**, e di mantenere fortemente accentrata nell'Ente la gestione del Servizio Sociale professionale e dei Servizi generali e amministrativi.

Resta, infatti, in capo al Consorzio la gestione diretta di quelle funzioni ritenute più strategiche, quali le funzioni generali (area amministrativa/contabile), il Servizio sociale professionale che, oltre a rappresentare il primo filtro per l'accesso ai Servizi da parte del cittadino, detiene la titolarità del più complessivo progetto di intervento sui singoli casi, e del Servizio Educativo per adulti disabili e adulti fragili che promuove l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro e alla vita autonoma. A garanzia della qualità dei Servizi esternalizzati, il Consorzio ha sempre posto particolare attenzione, nell'individuazione dei criteri di aggiudicazione, ad elementi qualitativamente significativi (es. capacità progettuali ed organizzative, metodologie di lavoro, strumenti e modalità di verifica e di valutazione, titoli e requisiti degli operatori, iniziative di formazione, ecc.).

Nell'espletamento delle gare d'appalto per l'affidamento dei Servizi alla persona il Consorzio si attiene alle disposizioni emanate dalla Regione Piemonte con la DGR 22/05/2006 n. 79-2953 recante: "L.R. 08/01/2004 n. 1, art. 31 - Atto di indirizzo per regolamentare i rapporti tra gli Enti Pubblici e il Terzo Settore: approvazione", che contemplano:

- a) selezione del prestatore di servizio da effettuarsi secondo il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, con conseguente esclusione del prezzo più basso;
- b) valorizzazione delle **capacità progettuali** e degli **elementi qualitativi** del Servizio, attribuendovi un peso percentuale significativo;
- c) **esclusione** del ricorso a **forme di mera intermediazione di manodopera**;
- d) considerazione, nella determinazione del prezzo, del costo del lavoro di cui ai **contratti collettivi nazionali**, e obbligo della loro osservanza;
- e) **durata, preferibilmente triennale**, al fine di garantire la qualità del Servizio e la continuità assistenziale agli utenti, richiedendo al prestatore di servizio l'attuazione di politiche di contrasto al turn over degli operatori.

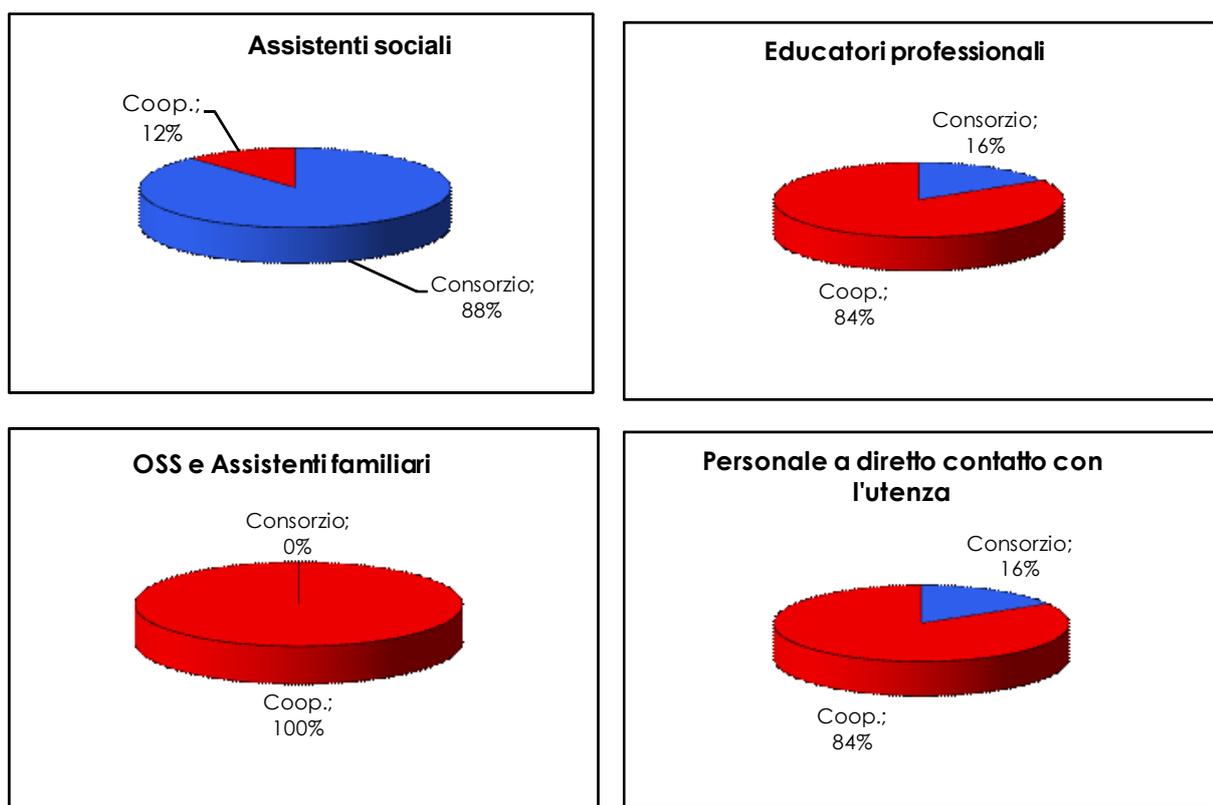


Figura 25 - Confronto operatori sociali dipendenti e da Cooperative per profilo

LE RISORSE FINANZIARIE

Le entrate

Con riferimento alle entrate del Consorzio, la tabella successiva (**Figura 1**) illustra l'evoluzione delle stesse, con riferimento al dato di fine esercizio, per quel che concerne gli anni 2012, 2013 e 2014. A livello generale le entrate totali, senza considerare l'avanzo di amministrazione, nel corso del **triennio** hanno subito un decremento di circa **0,91 %**.

Dall'analisi della natura dell'entrata ed apprezzando le differenze intercorse, a livello tendenziale del triennio, all'interno dei diversi capitoli, si evince che la differenza più sensibile è stata fatta registrare dalle voci classificate con il Titolo III, ossia le entrate extratributarie, che sono passate dai quasi 743.252 euro del 2012 a poco più di 670.000 euro nel 2014, facendo registrare un **decremento, nel triennio, del 8,82%**. Va segnalato che tale decremento è dovuto principalmente alla diminuzione sia della compartecipazione al costo del Servizio di Assistenza domiciliare, conseguente alla riduzione del monte ore assegnato, sia del numero di anticipi e prestiti erogati.

Una crescita è stata registrata nei **trasferimenti derivanti dai Comuni consorziati (+ 6,90)** anche se tra l'anno 2013 e l'anno 2014 c'è una flessione del **-2,90%** dovuta sia all'iscrizione, sul Bilancio 2013, di un Euro aggiuntivo pro capite deliberato dall'Assemblea a fine 2012, sia alla diminuzione della popolazione consortile; diminuiscono ulteriormente i trasferimenti, per i servizi a rilevanza sanitaria, derivanti dall'A.S.L. (**-11,76%**). Tale diminuzione è correlata al significativo decremento del monte ore sia di Assistenza domiciliare che di Educativa territoriale, autorizzato per la presa in carico di soggetti anziani non autosufficienti e disabili, conseguente alla stringente necessità di contenimento della spesa nel comparto sanitario, alla rigidità del budget assegnato al Distretto e all'obbligo di attivare interventi di natura indifferibile, non programmabili.

I trasferimenti dalla Provincia tra il 2012 ed il 2014 hanno subito un incremento pari al **49,58%** dovuto al finanziamento di per progetti finalizzati quali i Piani Annuali in collaborazione con il Centro per l'Impiego per l'inserimento lavorativo di soggetti disabili, lo Sportello Informa Servizi e i Progetti formativi.

Le entrate afferenti al **Titolo III**, relativo agli introiti extratributari (es. compartecipazioni degli utenti), che nel 2012 si attestavano intorno ai € 743.252, diminuiscono nel 2013 fino a € 738.669, per poi stabilizzarsi ad € 677.673 nel 2014 con un **decremento del 8,82%** sul periodo in considerazione.

Le registrazioni contabili del Titolo IV, **Trasferimenti di capitale**, passano dai 25.664,80 euro del 2012, ai 55.026,05 euro del 2014 con un incremento complessivo del **114,40%** su base triennale dovuto all'iscrizione di una parte della quota consortile a carico dei comuni per il finanziamento delle spese da realizzare in conto capitale, e all'iscrizione del contributo, da parte della Fondazione Beato Rosaz, per la realizzazione del progetto Vasca Nuvola presso il CST di Sant'Antonino.

Tra il 2012 ed il 2014 le **Partite di giro** (Titolo VI) sono rimaste pressoché invariate. Non hanno una influenza rilevante sulla gestione in quanto si tratta di entrate destinate ad uscire per lo stesso importo, ne sono un esempio le ritenute che il Consorzio, in qualità di datore di lavoro, effettua sulle buste paga dei dipendenti, tali somme dovranno poi essere "girate" all'Erario ed agli Enti di competenza.

Nel corso del triennio il Consorzio ha sistematicamente fatto ricorso **all'anticipazione di cassa** riuscendo poi a chiudere gli esercizi con un saldo di cassa positivo, al 31.12, che ha consentito l'azzeramento della voce (anticipazione) sia nel Titolo V dell'entrata che nel Titolo III della spesa dei relativi bilanci. Un'oculata gestione del ricorso all'anticipazione di cassa ha consentito di contenere la ricaduta economica sul bilancio in euro 180,04.

Entrate triennali 2012 - 2014

ENTRATE DA CONSUNTIVO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	Δ % 12/14
TITOLO II - Trasferimenti				
Trasferimenti dallo Stato	€ 99.998,19	€ 28.706,24	€ 31.100,29	-68,90%
Trasferimenti dalla Regione (quota indistinta)	€ 1.200.367,39	€ 1.208.184,09	€ 1.146.916,17	-4,45%
Trasferimenti dalla Regione (progetti finalizzati)	€ 581.325,57	€ 749.432,35	€ 673.904,81	15,93%
Trasferimenti dalla Regione L.R. 24/92 (EX SAMI)	€ 216.457,26	€ 125.585,06	€ 125.585,06	-41,98%
Trasferimenti dai Comuni Consorziati	€ 2.489.485,60	€ 2.740.670,77	€ 2.661.223,11	6,90%
Trasferimenti dalle Province	€ 90.000,00	€ 93.460,00	€ 134.623,00	49,58%
Trasferimenti dalle Com. Montane ed altri enti	€ -	€ 47.000,00	€ 100.000,00	112,77%
Trasferimenti dall'ASL per servizi a rilev. Sanitaria	€ 1.360.000,00	€ 1.235.000,00	€ 1.200.000,00	-11,76%
Titolo II	€ 6.037.634,01	€ 6.228.038,51	€ 6.073.352,44	0,59%
TITOLO III - Entrate extratributarie				
Proventi da rette strutture anziani	€ 229.056,00	€ 215.000,00	€ 205.000,00	-10,50%
Proventi da rette ospiti R.A.F.		€ 105.000,00	€ 120.000,00	14,28%
Interessi attivi su giacenze di cassa	€ 0,35	€ 6,40	€ 727,35	
Concorso del personale per il vitto	€ 13.755,76	€ 12.247,20	€ 10.945,80	-20,43%
Concorsi, rimborsi e recuperi vari	€ 497.444,00	€ 406.416,00	€ 341.000,00	-31,45%
Rimborsi per servizio civile	€ 2.996,00	€ -		-100,00%
Titolo III	€ 743.252,11	€ 738.669,60	€ 677.673,15	-8,82%
TITOLO IV - Trasferimenti di capitale				
Trasferimenti in conto capitale dalla Regione	€ -	€ -	€ -	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	€ 25.664,80	€ 43.658,90	€ 55.026,05	114,40%
Titolo IV	€ 25.664,80	€ 43.658,90	€ 55.026,05	114,40%
TITOLO V - Entrate derivanti da accensione di prestiti				
Anticipazioni di Cassa	€ 37.330,97			
Titolo V	€ 37.330,97		€ -	
TITOLO VI - Partite di giro				
Entrate per servizi per conto di terzi	€ 398.945,84	€ 391.094,59	€ 370.638,86	-7,10%
Titolo VI	€ 398.945,84	€ 391.094,59	€ 370.638,86	-7,10%
TOTALE ACCERTAMENTI di Competenza	€ 7.242.827,73	€ 7.401.461,60	€ 7.176.690,50	-0,91%
Avanzo di amministrazione	€ 142.056,13	€ 134.777,90	€ 687.717,31	384,12%
ENTRATE COMPLESSIVE	€ 7.384.883,86	€ 7.536.239,50	€ 7.864.407,81	6,49%

Figura 1 - Entrate triennali 2012 - 2014

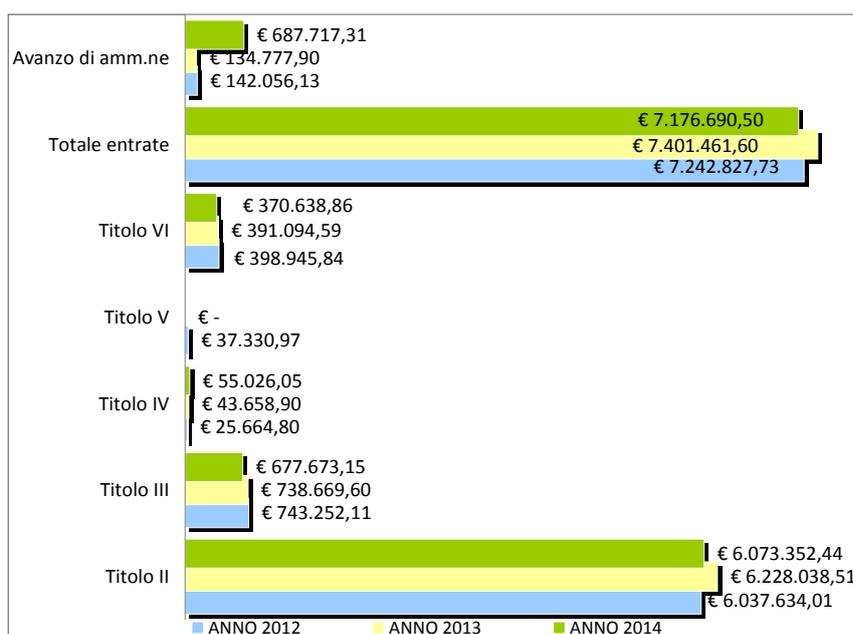


Figura 2 - Andamento delle entrate nel triennio

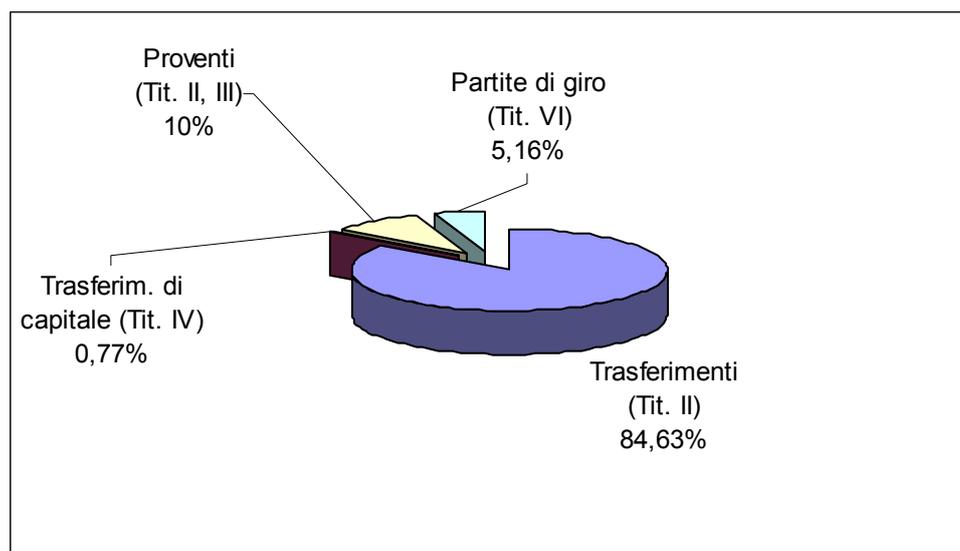


Figura 3 – Composizione, per natura, dell'entrata (anno 2014)

Analizzando nello specifico la natura delle entrate al 31.12.2014 (**Figura 3**) si nota come la maggior parte delle entrate sia costituita da trasferimenti (Titolo II), che rappresentano l'84,63% del totale, minori sono le quote di proventi derivanti principalmente dalla contribuzione dell'utenza (titolo III), che rappresentano il 10% del totale. Una percentuale del 5,16% viene rappresentata dalle partite di giro mentre i trasferimenti di capitale pesano sul totale per uno 0,77% .

Dopo aver evidenziato la composizione delle entrate sulla base della loro natura, appare interessante eseguire la medesima analisi per quel che concerne la provenienza delle stesse. Dalla riclassificazione del trend triennale, sempre con riferimento agli anni 2012 - 2014, delle entrate si è riscontrato un aumento di quello che è il peso dei Comuni consorziati, finanziatori principali del Consorzio, mentre per contro è diminuito l'apporto di risorse da parte degli altri finanziatori principali del Consorzio quali la Regione Piemonte e l' ASL.

Ripartizione dell'entrata per destinazione (2012 - 2014)

Provenienza	2012	%	2013	%	2014	%
Stato	€ 99.998,19	1,3%	€ 28.706,24	0,4%	€ 31.100,29	0,4%
Regione	€ 1.998.150,22	27,1%	€ 2.083.201,50	27,6%	€ 1.946.406,04	24,7%
Comuni	€ 2.489.485,60	33,7%	€ 2.740.670,77	36,4%	€ 2.661.223,11	33,8%
Province	€ 90.000,00	1,2%	€ 93.460,00	1,2%	€ 134.623,00	1,7%
Comuni ed altri Enti	€ -	0,0%	€ 47.000,00	0,6%	€ 100.000,00	1,3%
ASL	€ 1.360.000,00	18,4%	€ 1.235.000,00	16,4%	€ 1.200.000,00	15,3%
Utenti	€ 726.500,00	9,8%	€ 726.416,00	9,6%	€ 666.000,00	8,5%
altro	€ 478.693,72	6,5%	€ 447.007,09	5,9%	€ 437.338,06	5,6%
avanzo	€ 142.056,13	1,9%	€ 134.777,90	1,8%	€ 687.717,31	8,7%
totale	€ 7.384.883,86		€ 7.536.239,50		€ 7.864.407,81	

Figura 4 - Ripartizione dell'entrata per provenienza (2012 - 2014) e percentualizzazione rispetto al totale di ogni anno.

Il peso dei contributi dello **Stato**, sul totale delle entrate (**Figura 4**), è passato dal 1,3% del 2012, anno in cui c'è stato il finanziamento del Bando Unrra da parte del Ministero dell'Interno, allo 0,4% del 2013 e del 2014 relativo, in entrambi gli anni, all'entrata per il rimborso dell'Iva dei servizi non commerciali, sempre da parte del Ministero dell'Interno. Il fondo nazionale delle politiche sociali, ex legge 328/2000, confluisce, invece, nella voce entrate della Regione, cui il Ministero assegna le risorse per la loro successiva ripartizione agli Enti gestori.

Il peso della **Regione** sul totale delle entrate comprensivo della voce inerenti i progetti finalizzati, che nel 2012 era pari al 27,1% con 1,9 milioni di euro, è passato, nel 2013, al 27,6% con un valore

assoluto superiore ai 2,0 milioni di euro per stabilizzarsi nel 2014 ad un valore di 1,9 milioni di euro pari al 24,7%.

Occorre però rilevare che, per quanto attiene la quota indistinta del fondo regionale, il raffronto tra l'anno 2011 e l'anno 2012 aveva fatto registrare un decremento del **42,57**; nell'anno 2013, la suddetta quota, ha registrato un lievissimo incremento ma, per contro, nell'anno 2014 è nuovamente diminuita del **- 5,07%** assestandosi ad **€ 1.146.916,17**.

Per quanto riguarda, invece, i trasferimenti della Regione per progetti finalizzati si evidenzia come i trasferimenti conseguenti alla delega delle funzioni in materia di assistenza all'infanzia e alla disabilità sensoriale abbiano subito, anche nell'anno 2014, una drastica riduzione passando da € 216.457,26.=, somma storica, ad € 125.585,06(- 41,98%).

Le entrate provenienti dai **Comuni consorziati** sono passate dal 33,7% del totale, nel 2012, al 36,4% nel 2013 per stabilizzarsi al 33,8 nel 2014, mentre l'Azienda Sanitaria Locale, che ha fatto registrare una flessione nella sua contribuzione al Con.I.S.A. nel corso dei tre anni, rappresenta, nel 2014, il 15,3% del complesso delle entrate.

L'entrata da parte dell'**ASL** risulta consistente in quanto buona parte dei servizi appaltati a rilievo sanitario (Assistenza domiciliare, Educativa territoriale per disabili, Centri Diurni per disabili, trasporto) non vengono fatturati in modo disgiunto ma interamente al Consorzio, che successivamente presenta le conseguenti rendicontazioni all'ASL ai fini del rimborso.

La somme versate dalla **Provincia** al Consorzio sono passate dai 90 mila euro del 2012 ai 134.623 del 2014, passando nel triennio dal 1,2% all'1,7%.

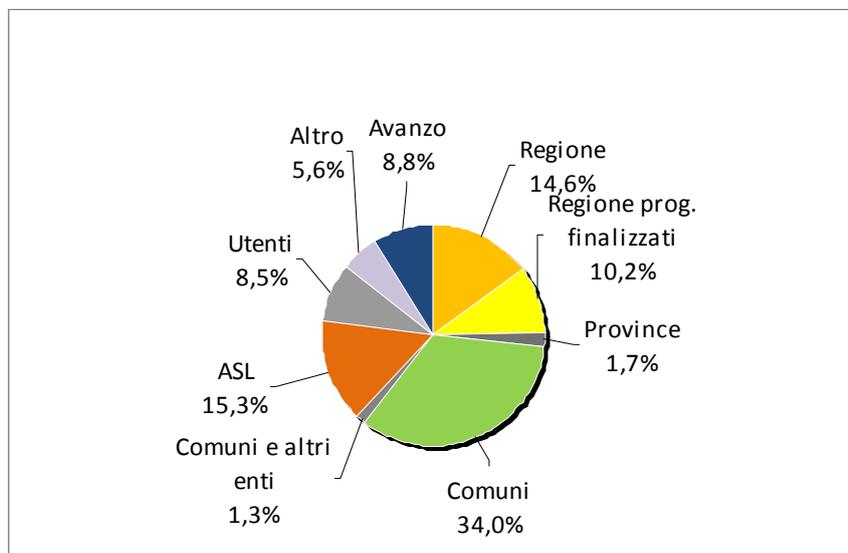


Figura 5 - Composizione dell'entrata per provenienza (2014)

Spostando l'attenzione sul solo esercizio 2014, la composizione delle entrate, sempre riclassificate per provenienza (**Figura 5**), mostra una sostanziale dipendenza del Consorzio dai trasferimenti dai Comuni Consorziati che rappresentano il 34% degli introiti, seguiti dalla Regione, che rappresenta il 24,8% e dall'ASL (15,3%); rivestono un ruolo più marginale gli introiti derivanti dall'utenza (8,5%), dalla Provincia (1,7%).

Le altre entrate, che sono state raggruppate in una categoria residuale e che comprendono gli interessi attivi, le partite di giro, le entrate in conto capitale, oltre che altre voci minori, rappresentano il 6,9% del totale delle entrate.

Le spese

Analizzando le spese del Consorzio (**Figura 6**) si nota una diminuzione delle stesse tra il 2012 ed il 2014 **(-6,7%)** mentre rimangono praticamente invariate tra il 2012 ed il 2013 (+ 0,12%). Nel triennio le **spese impegnate** passano da € 7.456.672,34, dell'esercizio 2012, ad € 6.954.317,42 nel 2014.

Il decremento delle spese tra l'esercizio 2013 e l'esercizio 2014 è principalmente attribuibile alla diminuzione dei trasferimenti da parte della Regione Piemonte.

Le spese del Titolo II subiscono un incremento del **143%** tra il 2012 e il 2014, poiché nell'anno 2014, oltre a destinare una parte della quota consortile a carico dei Comuni per il finanziamento delle spese da realizzare in conto capitale, vi è stato il contributo, da parte della Fondazione Beato Rosaz, per la realizzazione del progetto Vasca Nuvola presso il CST di Sant'Antonino.

Le spese del Titolo IV rimangono pressoché invariate.

spesa	2012	2013	2014	Δ%(12/14)
TITOLO I - SPESE CORRENTI	€ 6.994.730,73	€ 7.030.824,83	€ 6.521.305,24	-6,8%
TITOLO II - SPESE IN C/CAP.	€ 25.664,80	€ 43.559,49	€ 62.373,32	143,0%
TIT. III - SPESE per RIMBORSO DI PRESTITI	€ 37.330,97	€ -	€ -	
TITOLO IV - SPESE per SERVIZI C/TERZI	€ 398.945,84	€ 391.094,59	€ 370.638,86	-7,1%
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	€ 7.456.672,34	€ 7.465.478,91	€ 6.954.317,42	-6,7%

Figura 6 - Trend triennale della spesa 2012 -2014

Delle spese (**Figura 7**), una percentuale quasi totalitaria (**93,77%**) è rappresentata dalle spese di parte corrente contabilizzate con il **TITOLO I**, mentre una quota residuale (0,90%) è rappresentata dalla spesa per investimenti (Titolo II). Tali spese, che nel 2012 ammontavano a circa 7,4 milioni di euro, sono diminuite fino a raggiungere circa 6,9 milioni nel 2014.

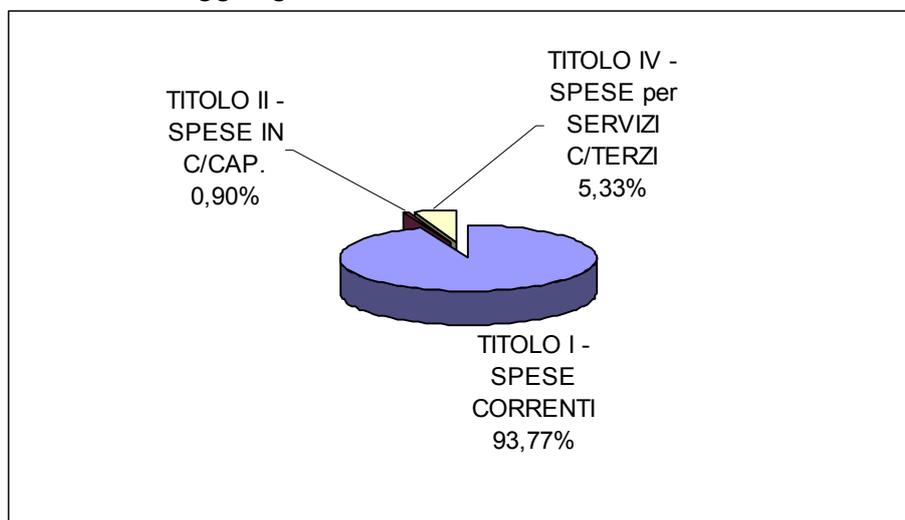


Figura 7 Composizione della spesa per natura (2014)

Analisi Spesa anno 2014

Spese correnti	Impegnato 2014
Minori e famiglie	€ 1.175.829,86
Disabili ed inclusione sociale	€ 2.328.585,32
Anziani e promozione sociale	€ 908.919,67
Contrasto alla poverta' ed inclusione sociale	€ 297.583,17
Governance e servizi generali	€ 1.810.387,22
totale	€ 6.521.305,24
Spese d'investimento	
Governance e servizi generali	62.373,32
totale	€ 62.373,32

Figura 8 - Spesa distinta per destinazione (2014)

Dopo aver analizzato la natura della spesa, nella dimensione tendenziale del triennio, è opportuno approfondire la composizione della spesa secondo il livello di aggregazione della destinazione . In particolare, per l'esercizio 2014, dopo una prima distinzione (per natura), in spese correnti ed in conto capitale, si è proceduto all'analisi delle due aggregazioni in virtù del programma in cui ogni capitolo viene contabilizzato a livello programmatico (**Figura 8**).

Approfondendo ulteriormente la composizione della spesa 2014 per quel che concerne la destinazione (**Figura 9**), si nota che:

- la spesa corrente destinata ad interventi a favore di minori e famiglie è pari al 18% del totale e comprende anche il Personale dipendente assegnato ai Servizi Specialistici per Minori;
- una quota maggiore è rappresentata dalla spesa, sempre relativa al Titolo I, rivolta ad attività a favore dei disabili (35%), comprensiva della spesa del Personale dipendente che opera nel Servizio Educativo;
- la spesa destinata agli anziani è pari al 14%, mentre quella riferita ad interventi a favore del contrasto alla povertà ed all'inclusione sociale rappresenta il 5% del totale delle spese correnti.

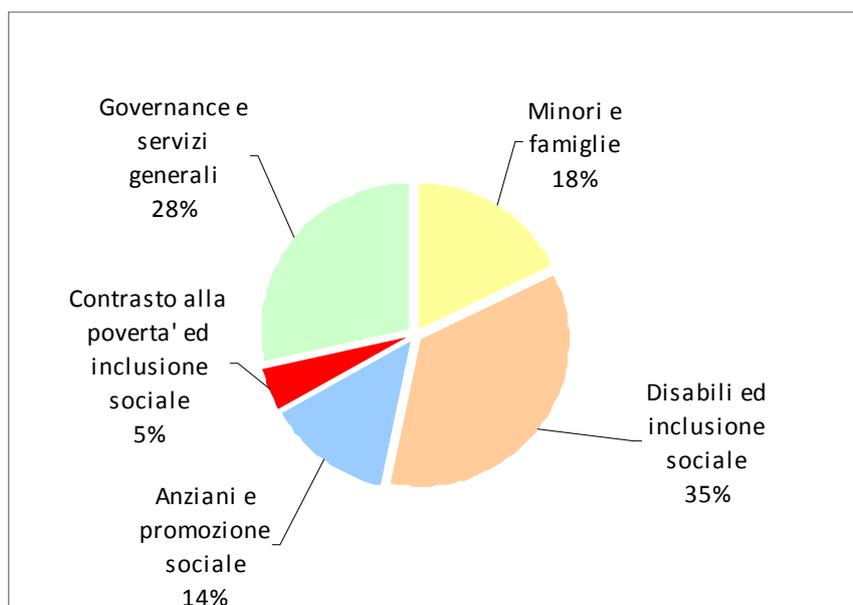


Figura 9 - Composizione della spesa per programma (2014)

Il 28% della spesa (**Figura 10**) è allocata nel programma "**Governance e servizi generali**" che ricomprende tutte quelle spese "generali" necessarie al funzionamento del Consorzio.

E' importante evidenziare come in quest'ambito vengano considerate le spese generali per il funzionamento del Consorzio, che non è possibile né conveniente ripartire sui programmi specifici, ai fini autorizzatori.

In particolare si tratta di:

- **Spese per il personale:** comprende stipendi, gli oneri, le indennità e tutte le spese inerenti, il Direttore, i Responsabili di Area, le Assistenti Sociali ed il personale amministrativo che operano trasversalmente a beneficio di tutte le tipologie di utenza;
- **Organi istituzionali e Spese generali di funzionamento:** comprende tutte le spese finalizzate al funzionamento degli organi istituzionali del Consorzio non ripartibili sui singoli programmi (es. compensi Revisore e Segretario dell'Ente, incarichi amministrativi e legali manutenzione automezzi, attrezzature e sedi, , spese economiche, canoni noleggio fotocopiatori, ed autovetture, contratti assistenza software, ecc.);
- **Strutture logistiche e attività di supporto alle sedi territoriali:** comprende tutti gli acquisti e le prestazioni non specificatamente imputabili ad un programma, ma necessarie al corretto funzionamento del centro di responsabilità (manutenzioni automezzi, acquisto dotazioni strumentali, acquisto applicativi hardware e software, materiale di consumo, acquisto arredi, ecc.);
- **Spese generali per edifici:** Comprende tutte le spese per il funzionamento delle sedi del Consorzio (affitto locali, utenze, spese di riscaldamento, pulizia e spese condominiali);
- **Servizi c/terzi:** racchiude le spese codificate in bilancio nel Titolo IV - Servizi c/terzi, per garantire il raccordo contabile della Parte entrata.
- **Spese per progetti trasversali:** comprende le spese riguardanti la gestione di progetti per i quali la competenza ricade su più programmi/progetti e che pertanto viene attribuita alla Direzione (es. progetto "Casa Gialla")

La Governance

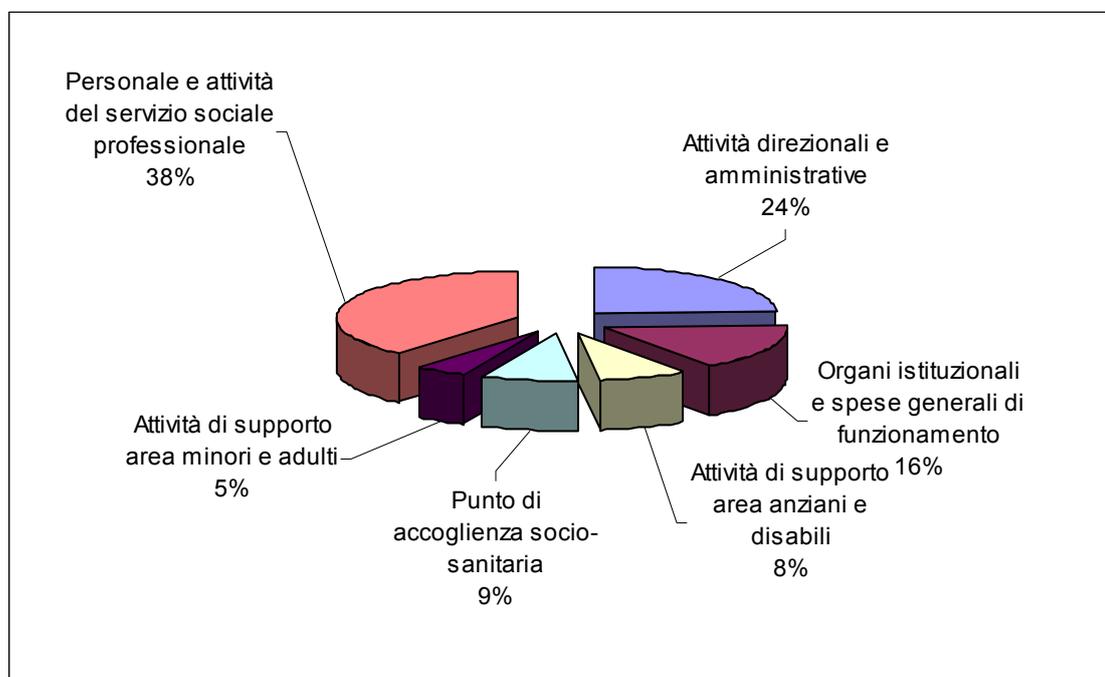


Figura 10 – La distribuzione delle spese del programma "Governance e servizi generali" pari al 28%

- Per "attività direzionali ed amministrative" si intendono le spese afferenti al Direttore e al personale amministrativo;
- Per "organi istituzionali e spese generali" si intendono le spese inerenti gli organi istituzionali e le spese generali di funzionamento sopra descritte;
- Per "attività di supporto area anziani/disabili" si intendono le spese di personale di due Responsabili e di un Istruttore Amministrativo della sede centrale.
- Per "attività di supporto Area Minori" si intendono le spese di personale di un Responsabile e di un Istruttore Amministrativo della sede centrale.
- Per "personale e attività del Servizio Sociale Professionale" si intendono le spese di personale riferite alle Assistenti Sociali e al personale amministrativo di supporto dei Poli territoriali, che operano trasversalmente a beneficio di tutti i target di popolazione.